



COMUNITÀ MONTANA GRAN SASSO

Tossicia - TE

Gestione Commissariale D.P.G.R. n. 77 del 11-11-2013

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

ORIGINALE

N°	21	del registro
----	----	--------------

data	23-05-2019
------	------------

OGGETTO:	Approvazione della metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi
-----------------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di maggio, alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze consigliare della Comunità in epigrafe è stata adottata la presente deliberazione Commissariale.

Con funzioni, di assistenza e di verbalizzazione assiste il Segretario f.f. Dr. Piergiorgio Possenti

Il Commissario

VISTA la deliberazione di Giunta n. 16 del 10.03.2009 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi in seguito alla riorganizzazione degli enti montani all'adozione del DL 25.06.2008 n. 112 convertito con legge 06.08.2008 n. 133;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 8 del 07.02.2011 avente per oggetto "Ridefinizione dotazione organico ai sensi dell'art. 49 della LR 10.01.2011 n. 1 e modifica al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

VISTA la deliberazione della Giunta n. 45 avente per oggetto "Rideterminazione dotazione organica e valutazione esubero personale eccedente - Provvedimenti";

Premesso che:

secondo il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi", approvato con deliberazione di Giunta n. 16 del 10.03.2009 e s.m.i., la struttura organizzativa della Comunità Montana è articolata in Settori, che rappresentano la struttura organica di massima dimensione dell'Ente, deputata all'attività amministrativa e gestionale, e Servizi, che rappresentano le unità organizzative di II° livello alle quali sono attribuite specifiche materie e, di norma, sono inseriti nei Settori;

L'Ente non ha in organico figure dirigenziali, per cui le figure apicali dell'Ente sono rappresentate dalle Posizioni Organizzative (P.O.), poste alla direzione dei settori ed esercenti le funzioni gestionali dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Con deliberazione di Giunta Comunale, n. 20 del 23/05/2019, immediatamente esecutiva, si è provveduto a confermare la struttura organizzativa dell'Ente definita con deliberazione di Giunta n. 16 del 10.03.2009 e s.m.i. approvando contestualmente il nuovo funzionigramma e provvedendo anche alla definizione della struttura organizzativa dell'ente ai fini della individuazione delle posizioni organizzative di cui agli artt. 13, 14 e 15 del CCNL del 21/05/2018;

Richiamato in particolare l'art. 31, comma 1, del predetto Regolamento sull'ordinamento generali degli Uffici e Servizi, il quale prevede espressamente che:

- 1) *Gli incarichi e l'ammontare dell'indennità di posizione e di risultato sono conferiti dal Presidente/Commissario, a personale della categoria D, sulla base dei seguenti criteri e in rapporto alle funzioni e all'attività da svolgere:*
 - a) *natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;*
 - b) *requisiti culturali posseduti;*
 - c) *attitudini;*
 - d) *capacità professionale;*
 - e) *esperienza*
- 2) *L'importo della retribuzione di posizione e di risultato è graduato, nei limiti minimi e massimi fissati dal CCNL, sulla base dei criteri stabiliti nell'articolo successivo.*

Atteso che:

- l'articolo 13 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016- 2018, definitivamente sottoscritto in data 21/05/2018, prevede l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative;
- in base alla citata disposizione contrattuale le posizioni organizzative, che possono essere assegnate sulla base e per effetto di un incarico a termine, si configurano come posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) o svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum;

ai sensi del comma 3 del citato art. 13 gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL 31/03/1999 e di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/2004, già conferiti ed ancora in atto al 21/05/2018 (data di sottoscrizione del nuovo CCNL) proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti al comma 1 dell'art. 14 e comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL 21/05/2018;

Rilevato che il recente rinnovo contrattuale del comparto "Funzioni Locali" è intervenuto, in modo piuttosto ampio, sulla disciplina delle posizioni organizzative, introducendo diversi elementi di novità in materia, in particolare attraverso le previsioni recate dagli artt. 13, 14, 15 e 17 del CCNL stesso, le quali apportano significative modifiche ed integrazioni alla precedente regolamentazione dell'istituto, tra le quali:

- nuovi criteri generali di gestione dell'istituto;
- rideterminazione della durata massima temporale dell'incarico;
- ridefinizione dell'entità del trattamento economico accessorio di posizione;
- revisione del sistema di finanziamento e riconoscimento della retribuzione di risultato, con effetti diretti sullo stanziamento, a valere sul bilancio, destinato al trattamento accessorio complessivo;
- valorizzazione economica degli incarichi ad interim di altre posizioni organizzative mediante riconoscimento di uno specifico valore a titolo di retribuzione di risultato;
- conferimento di incarichi di posizione organizzativa a personale inquadrato in categoria C anche in enti con posizioni ascritte alla categoria D in dotazione organica;
- deroghe espresse al principio di onnicomprensività del trattamento economico accessorio.

Atteso che le stesse clausole contrattuali inducono le amministrazioni destinatarie di tali disposizioni negoziali a recepire, nel proprio ordinamento interno, il rinnovamento dei criteri e dei principi di riferimento organizzativo e gestionale portati dal CCNL 21/05/2018, imponendo, altresì, un termine finale di adempimento, determinato in un anno dalla data di sottoscrizione del rinnovo contrattuale.

Rilevata, pertanto, la necessità di ridefinire i criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché per la graduazione degli stessi.

Preso atto:

- che gli uffici competenti hanno formulato una proposta di "Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi", così come stabilito dal nuovo CCNL;
- che il Nucleo di valutazione dell'Ente, individuato nella persona del Segretario comunale con decreto Commissariale n. 1 del 06.05.2019, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla predetta proposta di Metodologia, giusto verbale del 16/05/2019 depositato in atti.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere b), d) ed e) del CCNL 21/05/2018, sono oggetto di confronto fra la delegazione datoriale e la delegazione sindacale rispettivamente:

- i criteri generali dei sistemi di valutazione della performance;
- i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;
- i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della relativa indennità.

Atteso che:

- in data 22.05.2019, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 5 del CCNL 21/05/2018, è stata trasmessa alla RSU ed alle Organizzazioni sindacali la proposta della "Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi" e contestualmente è stato avviato il confronto ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere d) ed e) del precitato CCNL 21/05/2018;
- nei termini contrattualmente previsti non sono pervenute segnalazioni e/o osservazioni al riguardo;

Rilevato, pertanto, che si è ottemperato agli obblighi previsti dal vigente sistema delle relazioni sindacali.

Atteso che la nuova "Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi" produrrà i suoi effetti a partire dalla data di approvazione del presente atto.

Precisato che la Metodologia sopra richiamata è coerente con i principi contenuti nei CCNL e nelle vigenti disposizioni normative.

Valutati attentamente i contenuti della Metodologia e ritenuto che gli stessi sono idonei alla regolamentazione della materia che in questa sede rileva.

Ritenuto quindi di approvare la "Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi", composta di n. 14 (quattordici) articoli, allegata alla presente per costituire parte integrante e sostanziale.

Ritenuto necessario procedere, successivamente all'approvazione della richiamata Metodologia:

- ad una nuova graduazione di tutte le posizioni organizzative istituite, a tal fine utilizzando i nuovi criteri contenuti nella metodologia di cui alla presente deliberazione;
- all'assegnazione dei nuovi incarichi di cui agli artt. 13 e 14 del CCNL del comparto funzioni locali del 21/05/2018.

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti e richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo n.150/2009 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il vigente Statuto Comunitario;

- il Regolamento sull'Ordinamento generale dei Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n. 16 del 10.03.2019 e s.m. ed i.;
- la deliberazione Commissariale n. 20 del 23.05.2019, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione della struttura organizzativa dell'Ente e del nuovo funzionigramma;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

DELIBERA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2 Di approvare la nuova "Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi", composta di n. 14 (quattordici) articoli che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 3 Di dare atto che detta metodologia è stata adottata nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, come da documentazione agli atti di questo Ente.
- 4 Di dare atto che il Nucleo di valutazione dell'Ente, individuato nella persona del Segretario ff con decreto commissariale n. 1 del 06.05.2019, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla predetta proposta di Metodologia, giusto verbale del 16/05/2019 depositato in atti.
- 5 Di stabilire che la predetta metodologia si applichi a partire dalla data di approvazione del presente atto.
- 6 Di dare atto che con l'approvazione della nuova metodologia si intendono abrogate le precedenti disposizioni regolamentari in contrasto con essa.
- 7 Di dare atto che, successivamente all'approvazione della Metodologia sarà necessario procedere:
 - ad una nuova graduazione di tutte le posizioni organizzative istituite, a tal fine utilizzando i nuovi criteri contenuti nella metodologia di cui alla presente deliberazione;
 - all'assegnazione dei nuovi incarichi di cui agli artt. 13 e 14 del CCNL del comparto funzioni locali del 21/05/2018.
- 8 Di demandare al Nucleo di Valutazione la formulazione della proposta di graduazione delle posizioni organizzative istituite presso l'Ente, da effettuare sulla base dei criteri contenuti nella nuova metodologia di cui al precedente punto 2).
- 9 Di trasmettere il presente atto deliberativo alle OO.SS. e alle R.S.U.
- 10 Di trasmettere copia del presente atto al Nucleo di valutazione e al Segretario ff.
- 11 Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, con separata ed unanime votazione favorevole.

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs 267 del 18.08.2000.

Data: 23-05-2019

**Il Responsabile del servizio
PIERGIORGIO POSSENTI**

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs 267 del 18.08.2000.

Data: 23-05-2019

**Il Responsabile del servizio
ENZO DE DOMINICIS**

Letto, approvato e sottoscritto

**IL Segretario f.f.
PIERGIORGIO POSSENTI**

**IL Commissario
NANDO TIMOTEO**

Data 23-05-2019

**Della sujestesa deliberazione è stata iniziata la pubblicazione all'Albo on line della Comunità Montana
il giorno 23-05-2019.**

**IL Segretario f.f.
PIERGIORGIO POSSENTI**
